

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	05.12.17	Gazzetta del Sud	CZ	30	

L'acqua del centro storico di Borgia non è ancora potabile

Giallo sulle cause dell'inquinamento

La sindaca ha chiesto a Sorical un sopralluogo congiunto sul serbatoio

Letizia Varano
BORGIA

Ancora critica la situazione relativa alla non potabilità dell'acqua a Borgia centro. Ieri mattina l'Asp ha ripetuto le analisi, prelevando campioni di acqua sia dal serbatoio di Limbè che dalle due fontane pubbliche di viale Kennedy e via Calogero e oggi l'amministrazione comunale dovrebbe riceverne l'esito.

Fino a ieri, invece, nessun riscontro è arrivato alla richiesta di sopralluogo congiunto che la sindaca Elisabeth Sacco ha inoltrato alla Sorical per verificare le cause dell'alterazione dell'acqua. I prelievi del 29 settembre scorso, infatti, hanno evidenziato la presenza nell'acqua che scorre dai rubinetti di enterococchi nella misura di 6 su

100ml. Secondo quanto riporta il ministero della Salute sul suo portale, la presenza di enterococchi è indice di una recente contaminazione fecale e il loro ritrovamento indica la necessità di intraprendere ulteriori azioni, quali effettuare un nuovo campionamento per individuare le possibili cause della contaminazione.

L'inquinamento può essere attribuito ad un trattamento inadeguato oppure alla presenza di problemi nel sistema di distribuzione. La presenza di enterococchi nell'acqua potabile, infatti, viene utilizzata sia come un indicatore dell'efficacia del trattamento di potabilizzazione sia per valutare la qualità dell'acqua a seguito di sostituzione o riparazione delle condutture, in quanto gli enterococchi sono

L'appuntamento

Alle 18 un confronto

● Diventa indispensabile a questo punto capire a chi sono da imputare le responsabilità del disservizio, visto che in gioco ci sono la tutela della salute pubblica e la gestione di un bene primario qual è l'acqua che non può essere trattata con superficialità. Intanto, per stasera alle ore 18 il gruppo consiliare "Nuova Borgia" (che ad agosto aveva presentato un esposto per accertare le responsabilità del disservizio) ha promosso un incontro, nella sede di corso Mazzini, per un confronto pubblico sulla crisi idrica.

resistenti anche al processo di essiccamento.

La frequenza con cui si verifica l'inquinamento dell'acqua pubblica nel centro storico è tale da rendere non più rinviabile l'accertamento delle cause. Peraltro al danno legato al rischio che l'esposizione agli agenti patogeni nell'acqua comporta, si aggiunge la beffa per gli utenti di dover pagare per un servizio pessimo. L'emergenza idrica che quest'estate ha attanagliato i residenti di Borgia centro per dieci giorni è stata attribuita a un malfunzionamento del sistema di clorazione del serbatoio di Limbè, ma il timore dei cittadini è che il problema stavolta possa essere di diversa natura, visto che a distanza di pochi mesi le analisi hanno restituito ancora una volta valori alterati. ◀